

## IL TERRORE DI RESTARE DISCONNESSI

**Erica Manna**

È il terrore di restare disconnessi: un po' come "un neonato lontano dal ciuccio". Giorgio Schiappacasse, direttore del Sert della Asl3 genovese, usa

questa metafora senza ironia: perché i casi di adolescenti in crisi di dipendenza dallo smartphone, sono in preoccupante crescita.

pagina IV

Patologie

# Dipendenza da smartphone Il Sert crea un nuovo pool di terapeuti

**L'ordine degli Psicologi lancia l'allarme: "Ormai vivere senza cellulare genera ansia e angoscia specie nei più giovani"**

ERICA MANNA

È il terrore di restare disconnessi: un po' come "un neonato lontano dal ciuccio". Giorgio Schiappacasse, direttore del Sert della Asl3 genovese, usa questa metafora senza ironia: perché i casi di adolescenti in crisi di dipendenza dallo smartphone, ossessionati da notifiche e aggiornamenti che non si separano mai dallo schermo e che quando non possono consultarlo compulsivamente si sentono persi, sono in preoccupante crescita. Tanto che al Sert hanno istituito uno specifico gruppo di lavoro, per offrire consulenze ai genitori. Si chiama nomofobia, parola che deriva da "no mobile", la patologia che forse meglio definisce la nostra contemporaneità "social": indica l'angoscia che prende quando si rimane senza telefono o connessione a Internet: un'ansia diffusa, "che in alcuni casi porta a una vera di-

pendenza con sintomi fisici, attacchi di panico e vertigini - spiega Mara Donatella Fiaschi, vicepresidente dell'Ordine degli Psicologi della Liguria - e che, anche senza arrivare ai casi più gravi, riguarda anche gli adulti: nella compulsione per esempio a controllare le notifiche". Da qui, la necessità di una riflessione e un dibattito insieme agli studenti delle scuole: oggi, infatti, l'Ordine degli Psicologi della Liguria organizza una doppia proiezione del film "Sconnessi", con la presenza in sala del regista Christian Marazziti, al cineclub Fritz Lang di via Acquarone 64r: alle 9,30 per i ragazzi delle superiori, e alle 21 per la cittadinanza con ingresso gratuito a offerta libera.

Alle nuove patologie da iperconnessione è dedicato uno studio dell'Osservatorio nazionale adolescenza, condotto su ottomila ragazzi a partire dagli 11 anni: e i risultati, spiega Mara Donatella Fiaschi, sono allarmanti. Quasi 8 adolescenti su 10, infatti, temono che si scarichi loro il cellulare o non prenda quando sono fuori casa, e tale condizione nel 46% dei casi genera ansia, rabbia e fastidio. Non solo: l'età media dell'uso del primo cellula-

re, l'accesso a Internet e l'apertura del primo profilo social si aggira intorno ai 9 anni. Cinque adolescenti su 10 dichiarano di trascorrere da 3 a 6 ore extrascolastiche con lo smartphone in mano, il 16% da 7 a 10 ore, mentre il 10% supera abbondantemente la soglia delle 10 ore. Il 95% dei ragazzini ha almeno un profilo sui social network, contro il 77% dei preadolescenti. Il primo è stato aperto intorno ai 12 anni e la maggior parte di loro arriva a gestire in parallelo 5-6 profili, insieme a 2-3 app di messaggistica istantanea.

Per questo, a ottobre 2017, è nato un gruppo di lavoro dedicato al Sert della As3 genovese: la referente è Cristiana Busso, esperta nella prevenzione delle dipendenze. "In questo momento stiamo collaborando con Uni-



Peso:1-3%,4-59%

versità di Genova per una ricerca su dipendenza da Internet su studenti maggiorenni delle superiori, proprio per quantificare meglio il fenomeno - spiega Busso - come Sert genovese ci siamo attrezzando con sportelli dedicati alla dipendenza tecnologica: alla Fiumara e a Quarto sono già attivi. E' molto importante il lavoro di prevenzione, anche con i genitori di bambini piccoli. Il nostro obiettivo è aiutarli a introdurre gradualmente la tecnologia, per evitare i rischi che derivano da un uso non sano di questi strumenti. Riscontriamo, infatti, che l'utilizzo del tablet o

del telefono cellulare avviene già all'asilo". Stando ai dati dell'Osservatorio nazionale adolescenza, infatti, oltre 3 adolescenti su 10 hanno avuto modo di utilizzare uno smartphone nella primissima infanzia, con la possibilità anche di accedere liberamente a Internet e alle applicazioni presenti sul telefono.

Oggi proiezione gratuita del film "Sconnessi" al Fritz Lang, con la presenza in sala del regista Marazziti

**Psicologi**

Mara Donatella Fiaschi, vicepresidente dell'Ordine degli Psicologi della Liguria.

"La nomofobia - spiega - indica l'angoscia che prende quando si rimane senza telefono o connessione a Internet. Un'ansia diffusa".



Smartphone I cellulari ormai condizionano la vita di tutti



Peso:1-3%,4-59%